



COMUNE DI [redacted]

Corpo di Polizia Locale
Servizi Annonari



Reg. Verb. Nr. 072/2012/C

VERBALE DI ACCERTATA VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA
(Legge 24.11.1981, n. 889)

TRASGRESSORE: [redacted] nato a [redacted] il [redacted] e residente a [redacted]
[redacted] in via [redacted].

OBBLIGATO IN SOLIDO: "[redacted]" con sede legale ed esercizio a [redacted]
[redacted] in via [redacted].

L'anno 2012, il giorno 07 del mese di [redacted] alle ore 00,10, in [redacted] Via [redacted] i sottoscritti Com.te [redacted], Comm. Agg. [redacted] Agg. di P.L. [redacted] e [redacted] a seguito di sopralluogo di Polizia Amministrativa presso il circolo privato denominato "[redacted]", sito al civico [redacted] del predetto via [redacted], hanno accertato l'apertura di un pubblico esercizio in assenza della prescritta autorizzazione. All'interno vi erano circa 300 persone intenti a ballare e a consumare alimenti e bevande. Si accertava la possibilità, da parte degli avventori, di un immediato ed indiscriminato accesso da parte di chiunque con il rilascio della tessera di socio contestualmente alla compilazione della "domanda di ammissione a socio". Con tali modalità nell'arco della serata dalle ore 20.30 del [redacted] alle ore 00.10 del [redacted] erano state rilasciate 160 tessere. Parte del locale era attrezzato con sedie e tavoli; in fondo alla sala vi era un tavolo adibito a buffet (pasta, torte salate, lasagne), parte degli avventori consumavano bevande al banco mescita e gli alimenti venivano consumati ai tavolini ivi presenti e gran parte dei presenti ballavano al centro del locale appositamente attrezzato.

Per le circostanze di cui sopra e dell'art. 118 del reg. TULPS e della circolare del Ministero dell'interno n. 10.15506/13500 del 19.05.1984, trattasi di attività pubblica, infatti, si accertava l'ingresso indifferenziato a chiunque e ad una indistinta generalità di persone. Inoltre veniva effettuata pubblicità dell'attività di somministrazione via internet.

Quanto sopra costituisce violazione dell'art. 69 c° 3 della Legge Regionale 02.02.2010 n. 6, in relazione all'art. 4 del D.P.R 235/2001 punita dall'art. 80 comma 1 della stessa Legge con la sanzione amministrativa da € 516,00 a € 3.098,00 prevista dall'art. 17bis, comma 1, del R.D. 18.06.1931 n. 773.

La violazione è stata contestata al Sig. [redacted] presente all'atto del sopralluogo e qualificatosi presidente dell'associazione. Lo stesso ha spontaneamente dichiarato: "Mi riservo di rilasciare dichiarazioni in quanto tutte le violazioni contestate sono al vaglio del giudizio del TAR."

MODALITA' DI RICORSO

Gli interessati ENTRO 30 GIORNI dalla notifica hanno facoltà di inoltrare, in carta libera al Dirigente del settore Polizia Locale del comune di [redacted] previo invio al Comando di Polizia Locale- Via [redacted], scritti difensivi e documenti e di chiedere di essere sentiti verbalmente.

MODALITA' DI PAGAMENTO

ENTRO 60 GIORNI dalla stessa data è ammesso il pagamento della somma di Euro 1032,00 (diconsi Euro milletrecentadue/00) calcolata in misura ridotta (art. 16 L.689/81), versandola presso qualsiasi ufficio postale mediante c.c.p. n. [redacted] intestato a "[redacted] VIOLAZIONI ORDINANZE COMUNALI", oppure presso le quattro sedi poste sul territorio cittadino della BANCA [redacted].

Il presente verbale verrà notificato agli interessati nei modi e nei limiti stabiliti dall'art. 14 della Legge 689/81 e trasmesso agli uffici competenti per i provvedimenti previsti dall'art. 17 ter T.U.L.P.S.

I VERBALIZZANTI

[redacted]
[redacted]